LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867

SPORT

Il confronto fra le squadre torinesi e milanesi

Fiat Torino - Ambrosiana 5-3 (4-0)

Torino Fiat: Coralli, Cassano, Piacentini; Gallina, Eliana, Cadè; Pio, Galetto, Lusk, Piola, Mazzola, Ferraris.

Ambrosiana: Franzosi, Rattaia, Passalacqua; Bonelli, Milani, Tilde; Ferrario, Frossi, Frossi, Campelli, Candiani, Trivella.

Arbitro: Codegoni, di Lodi.

Milano, 27 dicembre.

Questa volta il Torino ha fatto le cose sul serio nella prima parte dell'incontro, contendendo brevemente le prime secche folate dell'avversario, ed impadronendosi in seguito di metà delle serie di tiri, che si concretano in quattro reti, guadagna prima Ferraris, poi Ferraris ancora, indi Galetto ed infine Lusk. Tutto nel volgere di poche minuti. Confortevole di tutti questi punti, il fatto che i palloni riprendono il loro finale — un loro piattonzo rotondo — da giocatori che si trovavano al nascere in condizioni ben lontane dalla loro posizione consuetudinaria. Ferraris, Galetto, Lusk, Piola, Ferraris, Galetto e Lusk si posto addirittura, in della mezzala sinistra.

Alla ripresa i granate cambiano metà, Non che si addormentassero sull'altro conquistato piuttosto prendevano a giocare accademicamente, a fare del gioco, a bella, ma non concreto, in tutto e per tutto nella prima parte di del secondo tempo, ovvi nobile, ma non tale da dare frutti. Ma Marcolo e il Piola, fedeli l'ambrosiana stoneria, con Campelli e Candiani, che si rifiutano di mettere il risultato ancora una volta e definitivamente al sicuro.

Giuoco costruttivo superiore del Torino-Fiat. L'Ambrosiana, sprovvista in rimettendone, ha bisogno di tempo e di aggiustamento tecnico per dare la sua parte. Buona rispondenza di Franzosi, Rattaia e, secondo tempo, Trivella I, via via.

Bondavalli batte Morabito nella riunione di Milano

Milano, 27 dicembre.

Ottimo successo ha ottenuto la riunione di pugilato svoltasi ieri. Il testatore del piuma Cortesini nella categoria dei leggeri si è chiuso prima del limite alla quinta, ripresa allorchè il grossetano colpiva secco Gandola alla mascella inviandolo al tavolato. Cambio di rialzata ma entro l'ottavo Bondavalli era costretto ad abbandonare.

Al limite è giunto l'incontro tra Morabito e Bondavalli, incontro che ha molto interessato. La vittoria è toccata a Bondavalli per un minimo scarto, la classe e la esperienza del due volte campione d'Italia e d'Europa hanno avuto ragione. Ecco i risultati:

Piuma: Cortesini b. Gandola, kos. al p. in 6 riprs. Cattaneo b. Medici per abbandono alla 1a ripr.; leggeri: Cortesini b. Gandola per abbandono alla 9a ripr.; gallo: Bondavalli b. Morabito ai p. in 8 riprese.

Militi ucciso e tre feriti da un gruppo di malviventi

Aosta, 27 dicembre.

Ad Ivrea tre individui che avevano commesso un furto a mano armata in casa di Emilio Teatiore vennero fermati da una pattuglia di militi contro i quali all'improvviso sparavano numerosi colpi di rivoltella, riuscendo poi a dileguarsi col favore del'oscurità.

Il milite Motta Ros Pietro rimaneva ucciso, mentre feriti fortuntatamente lievi venivano riportate dal caporalmaggiore Maleretti, dal caporale Domenico Lotito e dal milite Stefano Possendo. Un pronto e minuzioso rastrellamento veniva portata alla scoperta di uno dei tre malviventi, certo Salvatore Scirotino di Pietro, della classe 1925, che confessava di essere l'autore dell'omicidio e della precedente rapina, compiuta unitamente ai pregiudicati Gino Raineri e Sergio Capriolo, ambedue di Torino, che sono attivamente ricercati.

L'arresto di un Podestà per favoreggiamento ai ribelli

Aosta, 27 dicembre.

Si ha notizia che il Podestà di Brusone, Court Serafino, è stato tratto in arresto per aver favorito un gruppo di ribelli, di comunisti e ebrei che, al comando e al soldo di inglesi, svolgevano attività nell'alta zona della valle di Brusone.

Alcuni giorni addietro, in seguito a rastrellamento operato da reparti della Milizia di Brusone, venivano individuate e catturate un gruppo di sbandati, capitanato da un inglese e da un neozelandese, i quali, ampiamente forniti di valuta italiana e britannica, avevano organizzato una banda di ribelli composta da alcuni ebrei e da un notevole gruppo di militari del disciolto esercito. Nell'abitazione alpestre, che i componenti avevano eletto a quartier generale, furono rinvenuti pure numerosi opuscoli e volantini di propaganda bolscevica, con i quali si cercava di sollevare un movimento comunista per provocare disordini tra i valligiani, per spingere a continui saccheggi, alla requisizione del bestiame e a speciali taglie.

L'Opera Pia Castiglioni danneggiata da un incendio

Quattro milioni di danni

Milano, 27 dicembre.

Sabato pomeriggio, poco dopo mezzogiorno, per causa ancora ignota, si è sviluppato un violento incendio all'Opera Pia Castiglioni ad Ospedaletto di Lormiano. Dalla sagrestia dello stabile, interna all'Opera Pia, il fuoco si è rapidamente propagato al locali della direzione e al reparto maglierie, dove trovava materia infiammabile che ne aumentava, la distruttrice, durando oltre cinque ore. La Direzione dell'Opera Castiglioni ha denunciato i danni per circa 4 milioni di lire.

Milano-Cisitalia 3-2 (0-1)

Cisitalia-Juventus: Perucchetti; Bacciarini, Ferrero; Ferrero, Valcellini, Sandrini; D'Alessandro, Albertolio, Bo, Lusiardi, Spagnolatti.

Milano: Bosetti; Sorini, Toppan; Antonini, Gallo, Bellomo; Mazzola, Tedeschini, Biolli, Granata, Degni.

Arbitro: Canavello.

La Juventusitalia è uscita ieri battita in un incontro che, a giudicare dall'andamento del primo tempo, poteva decorse ritorsi in atta sia facile e vittoriosa, esibizione. Infatti, pur senza eccellere, i juventini avevano iniziato la partita con sicurezza e dopo appena dieci minuti Ferrero giuntovanno in vantaggio, sfruttando un rimpallo nella quale Bo, servito da Valcellini, aveva fornito un bel pallone a D'Alessandro, che era rimasto a lattere l'azione portiere dei nerazzurri. Altre occasioni da rete venivano poi sciupate dai bianconeri (una al 42, da Bo, che, solo davanti al portiere, in posizione favorevole, mandava fuori la palla; una, dopo pochi minuti, da Valcellini, che, solo davanti al portiere, in posizione favorevole, mandava fuori la palla; una ancora da Valcellini, che, solo davanti al portiere, in posizione favorevole, mandava fuori la palla; una ancora da Valcellini, che, solo davanti al portiere, in posizione favorevole, mandava fuori la palla).

Invece nel secondo tempo il Milano si presentava in campo intenzionato a fare sul serio. Non che si addormentasse sull'altro conquistato piuttosto prendendo a giocare accademicamente, a fare del gioco, a bella, ma non concreto, in tutto e per tutto nella prima parte del secondo tempo, ovvi nobile, ma non tale da dare frutti. Ma Marcolo e il Piola, fedeli l'ambrosiana stoneria, con Campelli e Candiani, che si rifiutano di mettere il risultato ancora una volta e definitivamente al sicuro.

Giuoco costruttivo superiore del Torino-Fiat. L'Ambrosiana, sprovvista in rimettendone, ha bisogno di tempo e di aggiustamento tecnico per dare la sua parte. Buona rispondenza di Franzosi, Rattaia e, secondo tempo, Trivella I, via via.

Risultati vari

ROMA, Casina Omato rotonda: Vigili del Fuoco-La Doppia (partita 20 1-0); Lazio-Nazar 2-0 (0-0); Roma-Gallonica 6-1 (3-1); Tirrenia-Alba 3-0 (2-1); Fiumicino-Avia 3-0 (3-0). Classifica: 1. Lazio 6; 2. Roma 4; 3. Vigili del Fuoco 4; 4. Nazar 2; 5. Tirrenia 2; 6. Avia e Vigili del Fuoco 0; 8. Gallonica 0; 9. Alba 0. Ieri a Tuscolano p. 2, 3. Stadio Tracciovia p. 1.

CESANO MADERNO, Corsa campestre: 1. Cesarato, 7 km. in 32' 2; 2. Bonfanti, 3. Mozzi, 4. Sogaro, 5. Compagnoni.

Corporativismo in atto

Una azienda agricola assegnata ai contadini

Brescia, 27 dicembre.

Per sistematica e persistente inadempienza dei proprietari sindacali e della disciplina dell'imponibile e per la sua condotta politica, la Federazione fascista provinciale, ha proceduto all'occupazione dell'azienda agr. "A di Adamo Mancini, di proprietà del Podestà decreto del Capo della Provincia è stato nominato commissario Policastro Cavalcante, ispettore speciale, e dell'agricoltura, il quale, proceduto ad uno scrupoloso inventario, condurrà l'azienda con sistema cooperativo da vita con la totale partecipazione agli utili dei lavoratori agricoli, che hanno accolto con entusiasmo la nuova iniziativa, sicurando la loro completa collaborazione.

Distribuzione di farina alle famiglie dei Caduti

Novi Ligure, 27 dicembre.

In occasione della festa nazionale il Fascio Repubblicano ha distribuito 1200 chilogrammi di farina di frumento a numerose famiglie di Caduti, dispersi, di combattenti e di bisognosi della città. Inoltre il comm. Paolo Pernigotti, Commissario Prefettizio di Novi Ligure, ha stesso in vendita direttamente ai consumatori, una grossa partita di torrone, devolvendo la differenza dei prezzi fra produttore e dettagliante alla beneficenza.

NOTIZIARIO ITALIANO

PIACENZA, Alcuni individui sedicenti Prefetti, facendo del comune Prefetto, si recavano da comuni affrontati e musei in Fiorenzuola, per lo Bertolani, identificato il prepotente Egidio Bisi, da Piacenza, rimanevano con la colpi di bastone. Vennero rinvenute due biciclette rubate la sera prima nelle vicinanze, che erano state abbandonate dai fuggitivi.

PIACENZA. - E' stata inaugurata alla presenza del Commissario Provinciale, Fascio e Comune di Piacenza che consegnava Fiorenzuola, Alessandro di Trebbia, grande importanza rurale.

AOSTA. - 225 grammi di pistolino sono stati rubati da ignoti nel laboratorio chimico della stabilimento della Dogna.

TREVIS. - Sei reclute hanno abbandonati i reparti cui erano stati assegnati; l'autorità militare ha immediatamente provveduto all'arresto dei capotrici degli famiglie.

TREVISO. - Eludendo la vigilanza delle mamme con le quale erano affidate da Roma, la bimba Quercioni Lucia di anni 4 e mezzo, è riuscita a lasciare la casa di Treviso per ricercare, trovandosi sotto mare.

BOLZANO. - Un'aspirante Vedova Bianchi di 37 anni, da Bolzano, ingaggio della casa pensata di Toscano dove stava scontando una condanna di dieci anni, per ordine del Tribunale speciale, è stata rintracciata, dopo un'indagine ininterrotta, da un sottufficiale della Milizia Fascista Repubblicana e ricondotta in carcere.

CUNEO. - La squadra annonaria di Cuneo ha sequestrato presso i vari ricali ferroviari della provincia, 37 quintali di farina, 12 quintali di tagliati, 6 quintali di grano, 11 quintali di derrate varie e, infine 65 quintali di cereali, rinvenuti in casa di certo Daniele Rivetti. Sono state effettuate parecchie denunce.

RISORSE PREZIOSE . IN TEMPI DIFFICILI

L'albero del burro

Le meraviglie di certe piante esotiche che danno insieme frutta grassi e dolci ci parmano dei lì. dell'avvenire, o nostalgici ricordi di pensionati viaggiatori. Almeno, quando a possibilità immediate de l'ingegno, l'ardire e il calore di cuore Mare del Sud, o cinghi di canna nel Mar delle Antille, non si dicono proprio niente, e il cuoco contemporaneo sogni attanti di quelle etto di burro e zucchero in più. Ma lasciamo andare... Si vuole invece dire che a alfatte ma, ricevuto di pensare gran sono, vorrebbero del prof. Mario Calicchio, di passaggio per la nostra città, le incredibili benevolenze di un albero dalle cui foglie si trae un infuso che si d'anno e di ne, mentre il frutto offre una poltiglia dolce bellissima di vino, ottimo, ecci un vero burro vegetale, che si può usare ottimamente condimento grasso di cucina.

«Anche» - come condimento, dice l'insetticidore, perchè il frutto della Perseo o Avocado lo si mangia a sè o con zucchero, o condito con olio e aceto, e usato a insalata, o anche frullato come il gelato, con aggiunta di latte, zucchero ed aromi.

*Pensare se non lo avremmo fatto. Ma erannno scritti, ecco. Il frutto, l'albero, che dirige a San Remo lo Istazione sperimentale di floricoltura e grazie, dimostra che qualche giorno, appena si saranno ormaiitti, potrete mangiarli. Tegliatti in due, taglietti e ne mangiate rinchiudendo le polpe con un cucchiaino, e ne fate di una cassata...».